

**Funzione
Pubblica**



A TUTTO IL PERSONALE

Roma, 13.12.2016

Oggetto: Incontro su tematiche legate all'istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Nella mattinata di ieri le scriventi OO.SS. a seguito di richiesta unitaria hanno incontrato l'Amministrazione in relazione alla prossima istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro con particolare riferimento alla nota relativa al rilascio di un tesserino unico per la vigilanza.

Il dr. Cariola, Direttore Centrale Rapporto Assicurativo, ha illustrato il quadro normativo nel quale si trova a operare attualmente la vigilanza ispettiva, rammentando che sulla base dei decreti attuativi successivi al D. lgs. n°149/2015, l'unica Amministrazione competente ad assumere iniziative sulla materia (almeno nelle regioni a statuto ordinario) è l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, benché gli ispettori INAIL e INPS, inseriti in un ruolo ad esaurimento, rimangano incardinati nei loro rispettivi Enti con garanzia del trattamento economico e giuridico previsto dal contratto.

In questa logica, dando rilievo alle evidenti specificità, si è previsto che sebbene i verbali dovranno recare l'intestazione "Ispettorato Nazionale del Lavoro", quelli attinenti al rapporto assicurativo INAIL verranno trattati in una sezione autonoma e specifica e quindi non costituiranno verbale unico. Peraltro, la liquidazione dei verbali elaborati dagli ispettori Inail continuerà ad essere effettuata dalle strutture territoriali di riferimento.

D'altronde, come riaffermato dall'Amministrazione su richiesta delle organizzazioni sindacali, la materia delle tariffe (classificazione, premi, contenzioso...) rimarrà di competenza esclusiva dell'Istituto.

La previsione di un tesserino unico nasce in questo quadro di insieme, nel rispetto delle diverse funzioni, e in considerazione del fatto che anche agli ispettori INAIL e INPS sono riconosciuti dalla norma i poteri di polizia giudiziaria.

Gli incarichi ispettivi saranno prerogativa in termini formali dell'Ispettorato, ma permanendo l'attuale organizzazione Inail, di fatto e concretamente, sarà il nostro Ente a gestire gli incarichi per mezzo delle procedure informatiche in essere.

Peraltro, una procedura comune di gestione degli incarichi non esiste e saranno intuitivamente necessari tempi lunghi per attivarla.

Per quanto riguarda l'organizzazione INAIL è stata confermata la validità di quella in essere, imperniata su un accentramento degli ispettori a livello regionale con delocalizzazione degli interessati sulle strutture territoriali e con un ruolo di coordinamento regionale affidato ad un referente che si interfacerà con i responsabili regionali dell'Ispettorato.

Al riguardo, in modo più specifico, l'Amministrazione ha rimarcato come siano destituite di ogni fondamento le voci fatte circolare in alcuni territori secondo cui agli ispettori Inail e Inps verrà imposto uno spostamento logistico verso le strutture dell'INL.

L'INAIL continuerà a svolgere una sua programmazione delle attività di vigilanza in accordo con l'Ispettorato sulla base delle strategie delineate. Le direzioni regionali e le sedi territoriali Inail continueranno a elaborare le liste da cui attingere per gli incarichi secondo le linee strategiche delineate dall'Ente.

L'Amministrazione ha inoltre comunicato che l'Ispettorato affiancherà con circa 200 ispettori del lavoro i colleghi INAIL allo scopo di garantire loro l'acquisizione delle competenze necessarie sul versante assicurativo per dare supporto all'azione del nostro Istituto, soprattutto nei territori carenti.

Sul tema aperto delle missioni, l'Amministrazione ha riferito che verosimilmente da gennaio la gestione sarà di competenza dell'Ispettorato, fermo restando che nei prossimi giorni si decideranno più nel dettaglio tempi e modi, con la disponibilità dichiarata da INAIL di riconoscere al proprio personale degli adeguati accenti.

Le scriventi hanno chiesto all'Amministrazione di garantire sempre ai funzionari ispettivi INAIL un continuo supporto nella loro azione, facendo leva sulla circostanza che ai sensi del decreto legislativo citato, i nostri ispettori sono sì collocati in una dipendenza funzionale dall'Ispettorato ma pur sempre mediata dall'Ente di origine e, quindi, indiretta.

Tale supporto è rinvenibile anche nella sottolineata necessità di prestare un'adeguata formazione sia a chi porterà la propria esperienza acquisita in Inail a beneficio del buon funzionamento dell'Ispettorato, sia a chi si appropcherà per la prima volta alla specifica attività di vigilanza prevista dal Testo Unico 1124/65.

In questo senso, abbiamo rilevato che le attività formative connesse all'attribuzione dei poteri di polizia giudiziaria sono ancora insufficienti e dovranno essere intensificate.

In generale sul versante organizzativo ed in tema di missioni, le scriventi hanno altresì sostenuto che il raccordo con l'Ispettorato dovrà avvenire in modo tale da garantire condizioni di efficienza per l'azione ispettiva, evitando rigidità e adempimenti inutili che potrebbero condurre a ricadute negative anche sulle entrate finanziarie del nostro Istituto.

Le scriventi hanno chiesto ed ottenuto che in questa delicata fase di istituzione dell'Ispettorato vi sia l'attivazione di un tavolo permanente di confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

In relazione, infine, alle domande di cambio di profilo presentate entro il 24 Ottobre 2015, che costituiranno oggetto di apposita determina entro la fine di dicembre, è stato chiesto di prendere in considerazione positivamente le revoche intervenute e in corso di presentazione, inoltre, in tema di rilascio del tesserino unico, si è espresso il comune convincimento della necessità di porre la massima attenzione affinché non venga dato spazio ad interpretazioni distorte che possano mettere in discussione il pieno rispetto del decreto legislativo 149/2015 e gli ulteriori riferimenti normativi.

FP CGIL

CISL FP

UILPA

FLEPAR

Morelli

Molinari

Di Cristo

Cignarelli